

/ Magnifico messer Andrea. Mi pare che potevate far di meno d'ingiuriare il mio nipote con chiamare leggierezza et errore quello che esso ha fatto, massime non essendo voi della professione. Ho fatto qui studiare il caso non tutte le scritture à questo appartenenti da huomini molto più dotti et pratici che non è l'auditore di monsignor Nuntio, et dicano che il mio nipote ha proceduto bene, non essendo entrato ne meriti della causa, ma pronunciata la scomunica in contumacia. Et di più dicano che la sententia dell'auditore di monsignor Nuntio è invalida per molti capi, i quali lasso
/ per giusti rispetti. Aggiungo solo che il rispetto che si è portato alla persona mia si è visto nell'attaccare la sentenza dell'Auditore per i cantoni publici. Ma io perdono à tutti, et Dio vi contenti. di Roma li 14 di gennaro 1612.